

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## L'esposizione finanziaria

del ministro del tesoro fa nel suo complesso una buona impressione.

S. E. Luzzatti vede, naturalmente, tutto con colori rosei, e perciò s'abbandona a voli pindarici.

La questione principale, secondo la nostra opinione, consiste in questo: Sanno mantenere le promesse fatte nell'esposizione?

L'esito negativo ch'ebbero le promesse fatte in altre esposizioni non incoraggiano certo a rispondere affermativamente.

Una sola delle tante promesse fu sempre mantenuta da tutti i ministri, e lo sarà certo anche questa volta: il cosiddetto lieve ritocco o arrotondamento di alcune imposte.

Il *Fanfulla* dice che il discorso Luzzatti è riuscito l'esposizione chiara e netta di una rinnovata concezione dello Stato, inteso a tutelare principalmente il bilancio dagli assalti delle cupidigie egoistiche.

L'*Opinione*, facendo l'apologia dell'esposizione, dice che essa fu l'esplorazione dei propositi del Governo in materia finanziaria, bancaria, economica e sociale.

L'*Agenzia Italiana* dice che dopo l'esposizione dell'on. Luzzatti, è improbabile che qualcuno pensi ad attaccare il Governo sul terreno finanziario.

L'*Italia* dice che la Camera ha ammirato ancora una volta il talento straordinario del Luzzatti ed ha riconosciuto ch'egli tracciò un programma degno della più grande e seria attenzione.

La *Tribuna* loda specialmente l'annuncio sgravio dei piccoli contribuenti.

Il *Popolo Romano* scrive: «L'esposizione finanziaria del ministro Luzzatti non provocò nella maggioranza dei deputati quell'impressione lieta e favorevole che il ministro si attendeva, poiché mentre la parte relativa alla situazione finanziaria è realmente confortante, invece la parte in cui si tratteggia il piano finanziario per l'avvenire sembrò un edificio su cui l'attraente architettura barocca della facciata non corrisponde all'interno. L'effetto della grande innovazione è molto problematico.

## LA CULTURA IN ITALIA

Un mese fa il ministro Codronchi, in seguito a numerosissimi reclami pervenutigli da giovani bocciati agli esami di promozione e di licenza nelle diverse scuole, non volendo concedere una sessione straordinaria di esami, per non dare adito alle concessioni, con una circolare ai capi d'istituto del regno, dava facoltà che si accordasse la promozione o la licenza a quei giovani che erano caduti in una sola materia e fossero ritenuti degni di promozione e di licenza.

Siccome in Italia per uso antiquo le vie di mezzo non si conoscono, i capi d'istituto diedero alla circolare una in-

terpretazione così lata, da falsarne radicalmente il sano concetto cui essa si era ispirata.

E il concetto era veramente sano: si informava al principio della maturità di criterio e di studi nei giovani, voleva porre rimedio al cretino ostruzionismo, per cui le materie di infimo ordine, stoltamente elevate a rami di sapere di massima importanza, bastavano a far perdere un anno e talvolta una intera posizione a giovani valenti e studiosi.

La circolare non diceva tassativamente fin dove la facoltà del consiglio dei professori poteva estendersi, e faceva benissimo, perchè il ministro si affidava al criterio, al buon senso, alla sana logica dei direttori e degli insegnanti. Ma... andate a fidarvi della logica umana! Essa si interpretò come grazia plenaria come apertura di barriere, sì che si dovette assistere al trasbordo di tutta la zavorra.

Nelle scuole e negli istituti tecnici si promossero tutti i giovani che erano caduti, forse col zero, anche nell'italiano o nel francese, o nella matematica; nei ginnasi e nei licei anche coloro che erano caduti anche nell'italiano o nel latino, nelle scuole normali anche coloro che erano caduti nell'italiano o nella pedagogia.

Quelli che poi (sia pure col cinque) erano stati ritenuti per esempio in canto e in ginnastica, o in calligrafia e disegno, o in lavori e agronomia sono stati ritenuti, perchè non compresi nella circolare.

Si può essere più illogici? Eppure questo è avvenuto non è un mese in Italia, nelle nostre scuole secondarie, e nessuno ha protestato, nessuno ha levato una sola voce di sorpresa.

Ma v'ha di peggio e di più! Molte autorità scolastiche, non si sa in base a quali criteri, avendo esaminato il livello delle scuole secondarie, si sono meravigliate ed anche addolorate della loro elevatezza. Pare incredibile! eppure è vero, è indiscutibile, è tanto vero da superare da sorprendere ogni aspettativa.

La stampa italiana grida: alla rovina! giustamente impensierita della miseria della cultura, del quotidiano, rapido abbassamento di essa: le commissioni esaminatrici gridano scandalizzate: la cultura rovina! i concorsi, le statistiche, le pubblicazioni, tutto, tutto dimostra che questo abbassamento è scoraggiante, che ci incamminiamo al depauperamento, all'esiccamento, alla bancarotta della cultura, e le autorità scolastiche, munite forse da una lente rosa ad ingrandimento, dicono invece: troppa roba, troppa cultura.

S'intende che dicendo le autorità, non vi si includono le onorevoli e numerose eccezioni. In ogni modo, anche ammesso che questi ottimisti sieno in pochissimo numero, il solo fatto della esistenza di alcuno di essi dimostra la lamentata mancanza di unità di indirizzo nelle cose della P. I. in Italia.

Un'ultima osservazione. A lamentare lo sfacelo siamo tutti pronti, tutti pronti

capire, che lui uomo vecchio e grave, non voleva prestarsi a una simile commedia; che non permetterebbe mai a una ragazza per bene di assistere alla cosa sconveniente che è un'abbracciatura d'uomini; che dal loro discorsi, fatti in tal momento, con la testa a spasso, non si poteva certo ricavare tanto d'importante da decidere seriamente sulla scelta da farsi.

Ma che giovavano le chiacchiere con quella testolina avvezza a pigiar sempre al suo volere il troppo buon zio? Egli dovette cedere come sempre, benché stavolta la facesse proprio a malincuore, tanto per vedere, se dopo levata quell'idea fissa di capo alla ragazza, ci fosse stato modo di concludere sul serio qualche cosa. Una sera annunciò nel suo salotto che entro pochi giorni compiva i settanta e che voleva festeggiare il suo compleanno con una cena fra amici: ma invitava solo gli uomini, e le signore le bandiva inesorabilmente, perchè doveva essere una festa d'allegria proprio libera e scapigliata; e raccomandava specialmente ai giovani di venire, poichè voleva del buon umore e del chiasso intorno a sé quella sera. L'annuncio fu accolto con entusiasmo

si riconoscerne il male crescente, invadente; forse tutti, più o meno, ne riconosciamo le cause, ne troveremmo i rimedi, ma ad una sola condizione, che il nostro io, cioè il nostro interesse, non ci vadano di mezzo.

Si eserciti il rigore, si osservino le leggi, si stia strettamente ai regolamenti, si sia severi; ma... l'io, il grande, eterno inesorabile io non si tocchi. Ogni qualsiasi individuo, pure riconoscendo il valore della inesorabilità delle leggi, crede sempre di aver diritto a far loro uno strappo quando si tratta di sé, crede sempre di aver diritto ad una eccezione. Si riuniscano le eccezioni, e avremo la legge.

Questa è la vera, la massima ragione dell'abbassamento della cultura, della rovina di ogni istituzione, ad essa bisognerebbe portare un vero rimedio.

Se il male non sia di noi italiani soltanto, è inutile il saperlo; ma se pure non fosse, non sarebbe meno deplorevole.

## L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Modificazioni alle vigenti leggi

La libera docenza

e l'aumento delle tasse universitarie

La Commissione della Camera incaricata dell'esame del disegno di legge per le modificazioni alle vigenti leggi sulla istruzione superiore, composta dei deputati Marinelli, Vaghi, Agnelli, Marcora, Bovio, Carcano, Falcioni, Lazzaro, Caballo e Fani, ha ultimato i suoi lavori.

Il disegno di legge riguarda gli argomenti seguenti: personalità giuridica delle regie Università e dei regi istituti d'istruzione superiore; libera docenza; esami; statuto della facoltà; nomina dei professori; curatore accademico; tasse universitarie; stipendi e stanziamanti diversi.

Gli Uffici della Camera accolsero con favore quasi tutte le riforme proposte; ma in alcuni fu vivo il dibattito, e viva la opposizione per quella concernente la libera docenza.

La Commissione ha approvato il progetto con lievissime modificazioni.

L'articolo 2 del disegno di legge ministeriale riguardante la libera docenza era così compilato:

«Gli studenti sono liberi d'isciversi così ai corsi dei professori ufficiali come a quelli dei privati docenti con effetti legali. In questo secondo caso essi pagheranno direttamente ai privati docenti l'onorario da questi medesimi stabilito. I corsi dei docenti privati potranno essere dati anche fuori dell'Università».

L'articolo della Commissione è così modificato:

«Gli studenti sono liberi d'isciversi così ai corsi dei professori ufficiali come a quelli dei privati docenti. In questo secondo caso essi pagheranno o direttamente ai privati docenti o col tramite della Cassa universitaria l'onorario dai docenti medesimi stabilito». L'ultimo capoverso è uguale.

La Commissione ha presentato poi due ordini del giorno per il mantenimento delle Università di Cagliari, Sassari e

e ognuno espresse comiche condoglianza a Egle e alle sue amiche per essere escluse dalla festa: ma esse le accolsero con disinvoltura perchè avevano combinato la per la una bellissima vendetta, una gita sui monti solo fra signore e signorine, senza l'ombra d'un uomo. Allora la disperazione degli uomini fu ancor più comica: alcuni piansero, altri minacciarono di suicidarsi, finché, per tagliar corto Egle rintronò il salotto con un valzer rumoroso e suonato con tanto fuoco che il piano scricchiolava.

La sera del suo compleanno, il signor Franco, data un'ultima occhiata alla tavola imbandita con profusione di fiori e d'argenterie nella sala a terreno, si recò nel salotto a ricevere gli invitati che già giungevano. Subito fu attorniato da quei signori e oppresso di felicitazioni, e man mano che ne giungevano di nuovi doveva ricevere auguri e frasi di cordiale amicizia che s'affacciavano a ricambiare con una faccia di circostanza, grata e festosa. Furono i primi a comparire i suoi due amici più vecchi, suoi coetanei, l'uno ritto come

Macerata, per la conservazione delle scuole speciali universitarie fondate da tempo in alcune provincie del Regno. La Commissione ha accettato anche la proposta per l'aumento delle tasse universitarie, dell'aumento degli stipendii dei professori e la istituzione di un fondo di centomila lire annue per borse di studi.

Le tasse universitarie vengono fissate in questa misura: tassa d'immatricolazione 50 lire; tassa d'iscrizione 800 lire; tassa d'esame 120 lire; tassa di diploma 100 lire per le facoltà di giurisprudenza, medicina, e matematiche pure; tassa di 50 lire per la immatricolazione; 350 d'iscrizione; 60 d'esame: 60 di diploma per i corsi di filosofia e lettere, medicina veterinaria, e laurea in farmacia; — tassa d'immatricolazione 50 lire; 200 d'iscrizione; 60 d'esame; 50 di diploma per il notariato; — 30 tassad'immatricolazione; 100 d'iscrizione; 60 d'esame; 20 di diploma per il corso di abilitazione alla farmacia: — 20 di immatricolazione; 80 di iscrizione; 48 di esame e 20 di diploma per il corso agrario.

## La Germania in China

Dispacci da fonte inglese, da Berlino, confermano, non ostante le smentite corse in questi ultimi giorni, che la Germania intende di acquistare la baia di Khiao Chan. Si aggiunge che a questo scopo ha incominciato colle altre potenze dei negoziati che già han preso una piega favorevole.

Kiao-Chan giace 175 chilometri al sud di Sciantung in una baia avente 26 chilometri di larghezza e 30 di lunghezza; verso la parte orientale è circondata da monti. L'ingresso nella baia è protetto da lingue di terra. La città fu sin dal 1860 uno dei più importanti centri commerciali della Cina; da quell'anno essa entrò in un periodo di decadenza, ma risorse dopo la guerra cino-giapponese ed ora forma di nuovo uno dei primi empori commerciali del vasto impero. Strategicamente è pure considerato come punto di molta importanza come stazione di una flotta.

Ma qualunque sia l'importanza della baia, non pare che l'Inghilterra ne veda di buon occhio l'occupazione non tanto per il fatto in se stesso, quanto perchè esso rappresenta un altro passo innanzi della sua competitrice nel campo commerciale, che altra volta pareva dovesse rimanere suo dominio esclusivo. Di questa ragione di malumore i giornali inglesi non disorrono, sebbene la si scorga agevolmente fra le righe. La *Saint James Gazette* osserva che «come la Francia sperimentò trent'anni fa nel Messico, è talvolta più facile penetrare in un paese straniero che trarsene fuori con dignità, quando non è più conveniente di mantenervisi; se le potenze non sono disposte ad acconsentire a questa occupazione. La Francia, la Russia la Cina e il Giappone potrebbero dare molti fastidi alla Germania. L'Inghilterra non si scomoderà; ha una sede stabile nella Cina meridionale e non farebbe nulla che poi tornasse principalmente e quasi esclusivamente vantaggioso, alle potenze del Nord.»

uno stollo, l'altro rannicchiato come avesse sempre freddo: veramente costoro non avevano alcuna pretesa su Egle, ma s'eran trovati compresi nell'invito come intimi del signor Franco, che non avrebbe potuto escludere i non aspiranti senza dar nell'occhio; e ce n'eran parecchi altri, buoni diavoli attempati e padri di famiglia, che non dovevano l'invito a nessun'altra ragione. Ma vennero anche i giovani, come era stato loro raccomandato, primo fra tutti il conte De Flai, che nascondeva con disinvoltura la sua quarantina sotto un'amabile spigliatezza tutta giovanile. Lo zio pensò che dipendeva solo da sua nipote di mettere la corona di contessa sopra le sue iniziali. Poi comparvero, in gruppo di tre, i figli di famiglia, come li chiamava Egle, eleganti e insignificanti tanto quant'eran ricchi, in grazia dei babbì, che mettevano da parte commerciando in vini, grani e legami. L'avvocato Banca tutto attillato, con gli occhiali d'oro e lo sparato della camicia abbagliante, mischiava incessantemente la sua voce acuta di gran parlatore, alla conversazione generale.

Fu una gran meraviglia per signor Franco veder entrare con gran rumore

## Lo sgravio per i piccoli contribuenti

Ecco l'annunziato progetto del ministro Luzzatti presentato mercoledì alla Camera:

«Art. 1 — E' costituito un fondo di sgravio a favore dei piccoli contribuenti dell'imposta di ricchezza mobile e dei piccoli proprietari di terre.

Esso è formato colle tasse, colle economie e coi proventi indicati negli allegati...

«Art. 2 — I piccoli contribuenti della ricchezza mobile e i piccoli proprietari rurali saranno gradatamente esonerati dalle quote d'imposta per le quali ora sono iscritti nei ruoli in conformità alle disposizioni contenute negli allegati.

«Art. 3 — Il Governo presenterà ogni anno al Parlamento la situazione del fondo di sgravio e proporrà, a tenore di essa, la graduale applicazione delle leggi di esenzione di cui all'articolo 2.

«Art. 4 — Una Commissione speciale permanente di nove membri, dei quali tre eletti dal Senato, tre dalla Camera dei deputati e tre dal Governo vigilerà sulla gestione del fondo di sgravio, sulla integrità di esso e sulla sua regolare applicazione.»

## Contro i pirati

Il comm. Malmusi, plenipotenziario italiano a Tangeri, ha inviato a Roma due rapporti.

In uno suggerisce, d'accordo coi plenipotenziari di altre potenze, alcuni provvedimenti pratici di carattere internazionale, intesi ad impedire nuovi atti di pirateria; nell'altro dà alcune informazioni sul modo come potè ottenersi la liberazione del capitano Razeto.

Le proposte del comm. Malmusi sono oggetto di studio alla Consulta e su di esse eseguirà uno scambio di idee colle potenze interessate.

Quanto alla liberazione del capitano Razeto, pare sia dovuta al disborso di 2800 pesetas che il banchiere Maon, protetto italiano a Tangeri, avrebbe pagato ai capi rifiani, impegnandosi anche a far liberare alcuni rifiani che la legazione inglese teneva prigionieri a Tangeri.

Ciò perchè la Spagna è stata irremovibile nel rifiutare la restituzione dei rifiani detenuti ad Alhucemas, parte dei quali vennero regolarmente condannati, parte si trovano ancora sotto processo.

Il governo marocchino si è impegnato di rimborsare il banchiere Maon del prezzo del riscatto e di tutti gli anticipi da esso fatti per le spese relative alle trattative per la liberazione dei catturati.

I capi pirati del Rif, avvenuta la liberazione, avrebbero chiesto salvataggio per poter recarsi a Tangeri ove sono i principali loro interessi, ma il comm. Malmusi, come è noto, si è opposto e si oppone energicamente al loro sbarco, perchè il governo italiano non può, per l'avvenuto riscatto, considerare chiusa definitivamente la questione.

di sciabola il tenente Traghesi, seguito dal suo inseparabile e sempre silenzioso amico Salvieri, uno spilungone timido, che aveva un impiego all'ufficio delle imposte e seguiva per tutto il tenente come la sua ombra. Veramente costoro egli li aveva dimenticati, ma fece a tempo di bisbigliare in un orecchio al servo l'ordine d'aggiungere due coperti, sorridendo al pensiero che quei due, più di tutti gli altri, erano stati attirati in casa sua dalla prospettiva d'un'eccezionale mangiata. Non gli erano simpatici, il tenente in specie per la sua improntitudine; e non avrebbe saputo dire come era stato indotto ad ammetterli nel suo circolo di conoscenza: ma li sopportava, visto che erano assolutamente inoqui e che il Traghesi qualche volta divertiva Egle colle sue fannaronate.

Fecero un'entrata magnifica con la loro aria di benevolo sussiego e i complimenti accademici, il cavalier Bosi e il neo deputato Sanstella che portava l'occhialino. Ah, se Egle volesse! perchè mai non la seduceva l'onore d'esser moglie d'un uomo a cui sorrideva una splendida carriera politica?

(Continua)

3 Appendice del Giornale di Udine

MAX HAUSER

## Il capriccio d'una bella signorina

E perciò era sempre ferma nel rispondere allo zio che non voleva maritarsi, e poichè il buon vecchio, con la sua esistenza s'andava facendo noioso, ella tanto per variare, uscì con la bella idea dell'esperimento da far subire agli aspiranti alla sua mano, e gli spiegò ben bene lei stessa in che doveva consistere. Lo zio doveva dare una cena a tutti gli uomini che frequentavano la sua casa, una cena splendida, in cui i vini più scelti dovessero scorrere in profusione e salire al capo ai convitati; e allora, quand'essi fossero in uno stato di leggera montatura, con la lingua sciolta e il cervello annebbiato, ella, nascosta a tutti, da qualche angolo, avrebbe potuto osservarli, udire i loro discorsi, e imparare sul conto d'ognuno di loro più di quanto non riuscirebbe a sapere in lunghi anni di sorveglianza e di studio serpoloso. Quanto non fece lo zio per distorglierla da questo capriccio? Quanto fiate spercò per farle



## Parlamento Nazionale

Seduta del 2 dicembre  
Camera dei deputati  
Pres. Zanardelli

Si comincia alle 14.  
Viene approvato senza discussione il progetto di legge che modifica l'art. 88 della legge elettorale politica.

L'articolo unico del progetto è così concepito:

«Al 5. comma dell'art. 88 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. Decreto 28 marzo 1895 N. 83 è sostituito il seguente:

«Le elezioni di coloro ai quali non riesca favorevole il sorteggio, saranno annullate, se gli eletti entro otto giorni dell'avvenuto sorteggio non avranno presentato alla presidenza della Camera le loro dimissioni dall'impiego. Tali dimissioni, che prendono data ed hanno effetto dal giorno stesso del sorteggio saranno trasmesse dal presidente della Camera ai competenti ministeri per ogni effetto di legge»

## La questione Crispi

Quindi viene subito in discussione la questione Crispi.

La Camera deve deliberare intorno alla sentenza che dichiara l'autorità giudiziaria incompetente a procedere contro l'on. Crispi.

Si leggono parecchie proposte in merito.

Sacchi propone la nomina di una commissione di 7 membri, per vedere se sia il caso di autorizzare o negare il procedimento contro l'on. Crispi.

De Amicis propone una commissione di 5 membri che riferisca alla Camera. Nocito propone di delegare al presidente la nomina di una commissione di 7 membri.

Tiepolo, De Cesare e Radice propongono una commissione di 5 membri da nominarsi dal presidente della Camera. I socialisti propongono di inviare gli atti al guardasigilli.

Tutti i proponenti svolgono le loro proposte.

Gianturco, ministro guardasigilli, dice che non ha presentato alla Camera la domanda di autorizzazione a procedere pervenuta tempo addietro al Ministero, perché in presenza della sentenza della Cassazione essa è caduta nel nulla con tutti gli atti di istruttoria.

Dichiara però che non intende che la commissione, che da molte parti si propone alla Camera di nominare, manchi degli elementi necessari per emettere il suo giudizio.

La facoltà della Camera di richiedere gli atti di istruttoria fu riconosciuta in passato quando la Camera ne faceva oggetto di formale deliberazione, egli non rifiutava di comunicare gli atti del processo, non però alla Camera, ma alla commissione, e con tutte quelle necessarie cautele che, d'accordo colla commissione, saranno stabilite per la tutela del segreto istruttorio e per il diritto degli altri imputati.

Gli atti però saranno comunicati in copia autentica, perché diversamente si retarderebbe il giudizio a chi trovasi in stato di detenzione. Come altra volta l'onorevole sostiene, la commissione può e deve fare quelle indagini che riputerà opportune per l'accertamento della verità. Crede che il primo a desiderare che queste indagini si facciano sia l'on. Crispi.

## Il discorso di Crispi

Ha la parola l'on. Crispi.

Egli dice che la Camera comprenderà quanto l'animo di lui soffra in questo momento. Egli ne chiede il giudizio non temendo la luce, perché nulla si troverà che possa ostacolare il suo onore, gettare una macchia sul suo passato.

Vittima d'una diffamazione, sicuro della sua coscienza, avrebbe sporto querela di calunnia, se il giudizio non fosse stato deferito alla Camera.

Partroppo, come altri disse, altre questioni avrebbero dovuto inaugurare quest'anno i lavori della Camera, ma non è questa la sua colpa. Fu ministro contro la sua volontà in momenti gravissimi.

La Sicilia e la Lunigiana erano insorte, le finanze precipitavano; egli aiutò dalla Camera, fece il suo dovere. Lo stato d'assedio fu ritenuto legale dalla Cassazione, dalla Camera, dal Senato.

Se ha sbagliato, reclama da quelli che sono i vincitori dell'oggi un giudizio più sereno. Domanda egli pure la nomina della commissione, il cui ufficio è prefisso dall'art. 47 dello Statuto.

La Commissione sarà necessariamente una commissione d'inchiesta. Per parte sua l'onorevole, chiamato a deporre, non trascurerà nulla perché la verità vada interamente alla luce. E' doloroso però che a 78 anni, dopo aver dedicato 50 anni della sua vita a servizio della patria... (interruzioni violentissime degli

on. Prampolini e Pescetti che sono severamente richiamati all'ordine dal Presidente. Rumori e proteste da ogni parte della Camera).

Crispi «(Dopo aver assistito impassibile agli attacchi degli avversari). Non perderà la calma neppure di fronte alle invettive degli avversari; potrà avere errato, ma ha serena l'anima, pura la coscienza. Morrà col nome d'Italia sulle labbra. Ora domanda solo di passare tranquillo gli ultimi anni suoi. Se l'Italia avrà bisogno di lui, sarà pronto a servirlo, ma non ambisce come non ha mai ambito il potere.

La seduta è sospesa per brevissimi. Quindi il presidente pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Nocito, così modificato:

«La Camera, presa in esame la sentenza della Corte di Cassazione di Roma, in data del 8 novembre 1897, comunicata con lettera del guardasigilli in data del 30 novembre 1897, e presa cognizione della lettera dell'on. Crispi in data 29 novembre 1897 delibera delegare al presidente la nomina di una Commissione di cinque membri, la quale faccia senza indugio alla Camera quelle proposte che saranno opportune».

L'ordine del giorno Nocito viene approvato.

Levasi la seduta alle 19.

## La situazione in Austria

## Fatti gravissimi in Boemia

## Morti e feriti

Praga, 1. Nella mattinata e nel pomeriggio avvennero gravissimi eccessi. Nel corso del pomeriggio è particolarmente durante la sera i tumulti andarono continuamente crescendo, d'intensità. Anche quattro battaglioni di fanteria, come ieri e stamane, se ne sono fatti uscire stasera dodici. La truppa è stata disposta in modo che in ciascuna delle vie principali si trova una compagnia. A malgrado però di questo spiegamento di forze i dimostranti assaltano le case dei tedeschi e infuriano contro persone e cose. Qua e là si sono verificati pure dei casi di saccheggio, specialmente in danno di negozi di ebrei. Come sempre accade, della dimostrazione approfittano i peggiori elementi della popolazione. E' stato completamente saccheggiato il negozio di un israelita nella città nuova, le merci che vi si trovavano furono parte rubate, parte distrutte.

Però anche i veri dimostranti commettono vandalismi. Da un negozio di giocattoli, di proprietà d'un tedesco, fu portata in istrada un'enorme pupola, recante e mandata in pezzi, tra gli applausi della folla.

Una massa di popolo riuscì, prima dell'arrivo della truppa, a infrangere i vetri di un'ala dell'università e mandare nella stanza una grandine di pietre. Una quantità di preziosi apparati fisici andarono distrutti o danneggiati.

I dimostranti assaltarono pure il gineceo tedesco, penetrarono nella sala delle conferenze e distrussero l'archivio. Furono infrante le vetrate del palazzo Kinsky nell'Alstadt-Ring. Nella Langenstrasse e nella Karlsgasse furono demolite le mostre di una quantità di negozi tedeschi.

Specialmente nei sobborghi, i negozi al dettaglio per salvar le botteghe dalla furia dei dimostranti, applicano alle finestre dei cartelli sui quali è scritto: il proprietario del negozio N.N. è ebreo. Parecchi privati imitando l'esempio, scrivono sulle finestre delle abitazioni: Qui abita N. N. ebreo. Altri tirano sui vetri delle fasce tricolori slave.

Durante i disordini uno studente tedesco riportò delle contusioni, non in differenti. Due studenti boemi lo trasportarono alla guardia medica. Risaputo il fatto, la plebaglia voleva demolire i mobili e gli strumenti della istituzione perché aveva accolto un tedesco. In grazia all'intromissione del deputato giovane ceco dott. Fort lo studente ferito poté venir trasportato in vettura all'ospedale.

Una signora, che voleva visitare la figlia addetta al telefono nell'ufficio centrale dello posto, è morta nell'atrio per lo spavento provato in istrada.

Contro un distaccamento di soldati furono scagliati dei sassi; il comandante voleva ordinare ai suoi uomini di far fuoco, ma ne fu dissuaso da un commissario di polizia.

La plebaglia trasportò i mobili di un caffè tedesco sulla via e quindi vi appiccò il fuoco.

Nel sobborgo di Weinberge i tumultuanti cosparsero col petrolio l'edificio ove risiede un club di ciclisti tedeschi e vi appiccarono il fuoco.

Alle 11 di sera le vie principali erano sgombre di dimostranti; nelle vie mi-

nori invece i disordini continuarono, però con minore gravità.

Alle 9 di sera nel sobborgo di Ziskov avvenne un conflitto fra le truppe e una colonna di dimostranti, che voleva assaltare una fabbrica di cartucce. Le truppe fecero fuoco. Due persone rimasero uccise.

Pilsen, 1. La città è stata teatro di gravi disordini. La plebaglia, approfittando dell'oscurità e della nebbia, saccheggiò parecchi negozi. La folla percorreva le vie della città emettendo grida di *Morte ai tedeschi!* Fra la popolazione tedesca regnava un grande panico. I gendarmi riuscirono a respingere i dimostranti che volevano invadere il teatro tedesco.

Una moltitudine di circa 3000 persone si agglomerò davanti al palazzo comunale cantando inni nazionali czechi. Percorse poi le vie della città e ruppe le invetriate dell'edificio dell'Associazione ginnastica. Furono fatti alcuni arresti. Ritornata davanti al palazzo comunale, la folla, non avendo potuto ottenere la liberazione degli arrestati, infranse i vetri anche dell'edificio comunale. Parecchie altre case subirono pure danni.

## Le difficoltà del nuovo Ministero

Vienna, 1. — Il nuovo presidente del ministero barone Gautsch non ha finora trovato il più piccolo appoggio nella commissione parlamentare della destra. Il club del grande possesso conservatore e il club polacco hanno fatto al presidente dei ministri una accoglienza ostile. Il vice presidente dott. Kramarz dichiarò nel pomeriggio ad alcuni giornalisti, che non è per ora il caso di parlare di una ripresa dei lavori parlamentari.

A quanto si assicura, il grande possesso feudale prenderà posizione contro il nuovo gabinetto. La riapertura del parlamento non seguirà così presto come si riteneva.

Oggi a Budapest correva voce che il barone Banffy abbia espresso l'intenzione di dimettersi qualora il compromesso provvisorio venisse approvato in base al § 14 della costituzione.

## I deputati italiani e la sinistra

Vienna, 1. — Il grande possesso costituzionale ha trattato oggi coi deputati italiani relativamente al loro passaggio alla sinistra.

## La legge marziale a Praga

Praga, 2. La città è calma. Pattuglie militari percorrono le vie.

Fu affisso il proclama del governatore che notifica l'entrata in vigore della legge marziale a Praga e nei dintorni. Dichiara che chiunque contravenisse agli ordini dell'autorità e si rendesse colpevole di atti di violenza, sarà punito secondo le disposizioni della legge marziale colla pena di morte.

Il capello si fa più lido e vivo. Se ha la China Mignon per detergivo.

## Cronaca Provinciale

## DA PALUZZA

## I premiati

## alla gara di tiro a segno

Ecco il risultato della gara ordinaria del 28 novembre u. s. nel poligono comunale di Paluzza. (A.) Riparto Militare. I° premio, Gregorio Englaro di Castions. II° premio, Dorotea, Amedeo da Sutrio. III° premio Della Pietra Giovanni da Zovello. IV° Di Vora Arcangelo da Cereventò. V° premio, Pittino Giov. Batt. Da Sutrio. (B.) Riparto Scuola. I° premio, Selenati Luigi da Sutrio. II° premio, Marsilio dott. Amedeo da Sutrio. III° premio, Moser Ferdinando da Paluzza. (C.) Riparto libero. I° premio, Ferdinando Brunetti da Paluzza. II° Marsilio ing. Amedeo da Sutrio. III° Della Pietra Giovanni da Zovello. IV° Dereani Giovanni da Paularo. V° Lazzarra Basilio da Paluzza. VI° Gregorio Englaro da Castions.

## DA QVARO

## Un arresto per l'attentato al dott. Magrini

La sera del 27, in cui il dott. Magrini fu aggredito, egli vide a Mieli (frazione di Comeglians verso Rigolato) 4 giovinotti, fra i quali certo Giacomo Cossetti di Magnanini (frazione di Rigolato).

Dopo avvenuta l'aggressione il Cossetti fu visto sul luogo, come se fosse accorso anche lui al grido del dottore.

Nell'indomani il Cossetti fu interrogato dal brigadiere dei R. R. Carabinieri di Comeglians.

Alle domande rivolte gli rispose molto confusamente e si contraddisse, e perciò il brigadiere ereditò opportuno di arrestarlo.

Lunedì mattina il Cossetti fu condotto alla carceri mandamentali di Tolmezzo. Il dottor Magrini va ogni giorno migliorando.

## DA GEMONA

## Il nuovo direttore didattico

Ci scrivono in data 1°:

Incredibile, ma vera. Il Consiglio comunale di Gemona, composto di ebrei della più bell'acqua, nella sua tornata di lunedì, 28 novembre p. p., ha votato per la nomina del Direttore didattico di queste scuole, eleggendo un prete maestro della classe IV. E fin qui sembrerebbe la cosa più logica e legale del mondo. Ma quando si appia che tale posto da tre anni è coperto dal maestro della classe V, la di cui nomina regolare è stata anche approvata dal Consiglio scolastico provinciale, e che detto maestro non è stato per anco disdetto, l'operato del Consiglio sembrerà incredibile.

Non voglio parlarvi dei meriti didattici e pedagogici del due insegnanti, questo è compito del R. Ispettore scolastico e del R. Provveditore; dirò solo che la legge deve essere rispettata, e questo sarà compito del R. Prefetto, Presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Ed ora volete sapere il perché di tale nomina intempestiva? E' una vergognosa vendetta dei clericali gemonesi contro il direttore didattico attuale, il quale ha avuto l'ardire di diramare al personale insegnante di questo comune due circolari, la prima invitandoli ai festeggiamenti del 20 settembre p. p., e l'altra esortandolo a dare tutto il suo appoggio all'istituto patronato scolastico. Per di più egli il giorno 20 novembre decorso, in occasione della distribuzione dei premi, ha pronunciato un piccolo discorso patriottico, in cui ebbe a dire che fu merito di Casa Savoia se l'Italia ebbe Roma a sua capitale intangibile.

Ogni commento in proposito guasterebbe, staremo a vedere come andrà a finire questa faccenda, cioè se al partito nero è lecito calpestare impunemente le leggi.

## DA GAVONS

## Arte religiosa

Scrivono 1 dicembre:

Nel piccolo villaggio di Gavons, situato in amena posizione a pochi chilometri da S. Daniele dei Friuli — l'altro giorno tutta la popolazione era in festa.

Le scorse vie furono addobbate con archi sempreverdi e vessilli nazionali ed una gran folla, non mai vista nel pacifico villaggio, dava l'intonazione d'un vero avvenimento. Perché tanta festa? — Quale la solennità? Le campane suonavano a distesa senza riposo, i mortaretti mandavano salve d'esultanza — mentre dalla piccola chiesetta usciva per la prima portata trionfante la nuova immagine della Salute destante ammirazione devota.

Ricordo d'averla vista, la bella immagine, in lavoro; l'ho vista ultimata, ed è riuscita una bella opera d'arte che fa onore allo stabilimento notissimo dell'egregio artista Pietro Bartoli, il quale conta non pochi di questi bei successi nei pregiati suoi lavori.

La festa lasciò ricordo incancellabile in quanti vi presero parte e resterà motivo di letizia ed orgoglio fra quei buoni paesani.

Ma chi fu veramente l'anima di tutto? chi ideò e mandò ad effetto così splendidamente, un progetto che pareva irrealizzabile? Fu un'anima persona, il cappellano di Gavons sacerdote Antonio Mantovani, amato da quanti hanno il bene di conoscerlo.

## Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo

## Condotta

## consorziale veterinaria

## di Paluzza

## Avviso di concorso

A tutto il giorno 20 dicembre corrente aperto il concorso al posto di veterinario di questa condotta consorziale, a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1800 pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze di concorso da presentarsi al sottoscritto entro il termine suindicato dovranno essere corredate dai seguenti atti:

- a) Diploma d'idoneità all'esercizio della veterinaria;
- b) Certificato di buona condotta;
- c) Fedina criminale-politica;
- d) Certificato di nascita;
- e) Attestato di sana e robusta costituzione fisica;
- f) Attestato di cittadinanza italiana;

L'eletto dovrà assumere il servizio appena gli sarà comunicato l'atto di nomina ed uniformarsi a tutti i patti e condizioni del regolamento 14 ottobre 1893 ispezionabile presso la Segreteria comunale di Paluzza.

Paluzza, 1. dicembre 1897.

Il Presidente del Consorzio

M. Brunetti

## Un piccolo vagabondo e uno sfrattato

Benché non abbia che 11 anni, il ragazzo Mario Zuculin, da Balsaldella, che abita a Trieste, è già la disperazione dei suoi genitori. Ha fatto già parecchie scappatelle, allontanandosi anche ripetutamente dalla casa paterna per correre le strade vagabondando, in compagnia di altri monelli suoi pari. Anche l'altra notte egli fu arrestato dagli organi del Commissariato di via Scussa, mentre alle 3 e mezzo passeggiava per la via Piccolomini. Fu trattenuto al Commissariato fino alla mattina e poi consegnato ai suoi poveri genitori.

L'altra notte, a Trieste, al tocco in via Arcata, fu arrestato per contravvenzione al bando, il macellaio Antonio Brunetti, d'anni 31, appartenente alla provincia di Udine.

## DAL CONFINE ORIENTALE

## Una famiglia

## in pericolo di asfissarsi

Domenica notte a Gradisca la famiglia Delmestre, composta di tre persone: madre, figlio e figlia, si coricava dopo aver imprudentemente acceso un fornello di carbone fossile. Il gas non mancò di produrre i suoi effetti, e se il figlio non si fosse accorto in tempo del pericolo, la famiglia Delmestre se ne andava al mondo di là. Egli coi sintomi dell'asfissia, aperse tosto la porta e spalancò la finestra.

La madre era stesa al suolo senza dar segno di vita, la sorella pure aveva perduto i sensi. L'aria frizzante della notte e i pronti soccorsi le fecero rinvenire. Entrambe però accusano un grande mal essere ed hanno forti dolori al capo.

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 180, sul suolo m. 20.  
Dicembre, 3. Ore 8. Termometro +2.6  
Minima aperta notte -1.6. Barometro 749  
Stato atmosferico: burrascoso  
Vento: N. Pressione stazionaria  
IRRI: piovoso  
Temperatura: Massima 5. — Minima +0.2  
Media +2.93. Aquis: caduta mm. 31  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Lava ore Europa Contr. 7.32. Lava ore 13.11  
Passa al meridiano 11.55.49. Tramonta 1.46  
Tramonta 16.24. Età giorni 9

## Una bufera fortissima

imperversa da ieri mattina.

La pioggia non è cessata per un solo momento, e dalle ore pomeridiane di ieri soffia gagliardamente il vento.

Sui monti nevica, e qualche fiocco di neve è caduto anche in città.

Frattanto continua la pioggia accompagnata dal vento.

## Il segreto della longevità

Questo importante segreto è stato confidato da un dotto inglese, sir James Sawyer, all'uditore che assisteva l'altro giorno ad una sua conferenza in Birmingham.

Come tanti altri segreti, esso consiste nel fare attenzione a molti piccoli particolari.

Eccole un elenco messo insieme da un reporter del *Daily News* che assisteva alla conferenza del Sawyer:

1. Otto ore di sonno.
2. Dormite sul fianco destro.
3. Tenete aperte tutta la notte la persiana della finestra della camera da letto.
4. Tenete una stuoia contro l'uscio della camera da letto.
5. Non tenete il letto contro il muro.
6. Non prendete docia fredda al mattino, ma prendete un bagno alla temperatura del corpo.
7. Fate del moto prima della colazione.
8. Mangiate poca carne e badate che sia ben cotta.
9. (Per gli adulti). Non bevete latte.
10. Mangiate molto grasso, per alimentare le cellule che distruggono i germi di malattia.
11. Evitate gli intossicanti, che distruggono queste cellule.
12. Ogni giorno fate esercizio all'aria aperta.
13. Non tenete animali offensivi nelle stanze dove abitate. Essi sogliono portar seco germi di malattie.
14. Se potete, vivete in campagna.
15. Bevete acqua, evitate l'umidità, e la vicinanza dei condotti delle case.
16. Variate le vostre occupazioni.
17. Prendetevi spesso brevi riposi.
18. Limitate le vostre ambizioni.
19. Contenete il vostro carattere.

Eseguite tutte queste prescrizioni, e Sir James Sawyer crede che possiate vivere fino a cent'anni.



## Il giornalista cattolico secondo l'opinione dell'arcivescovo di Torino

Il nuovo arcivescovo di Torino, prosimo cardinale della chiesa, in una lettera-pastorale, scrive queste aeree parole, intorno a quel che dovrebbe essere il giornalista cattolico.

«La penna del giornalista cattolico, scrive l'arcivescovo, prima che nell'inchostro deve essere intinta nell'olio della carità o nei balsami della prudenza e della fermezza».

Poi richiama le parole di S. Paolo, nel testo latino, che noi traduciamo letteralmente, per maggiore opportunità di tutti i lettori. Ecco:

«E' necessario essere senza delitti, non superbo, non iracondo, ma benévolo, sobrio, giusto, santo, abbracciando quello che, secondo la dottrina, è il discorso fedele, affinché colui che è nostro avversario ci tema, e non abbia motivo per dir male di noi».

Soggiunge infine che dalle mani dello scrittore cattolico non deve mai scillare il fiele dell'amarezza e dell'invidia!

Applicati al giornalismo clericale, che va per la maggiore, cotesti evangelici precetti sembrano degli epigrammi. Vada un po' l'egregio prelato a parlar di olio della carità, di benevolenza, di giustizia, di assenza d'ira agli «Osservatori» milanesi e romani, alle «Unità Cattoliche» alle cosiddette «Voci della Verità» e... ad altri giornali di nostra conoscenza.

### Tasse comunali

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Tutte le persone comprese nei ruoli 1897 per le tasse:

di esercizio e rivendita, sulle vetture e sui domestici, e sui cani, al cui riguardo siasi avvertita qualche differenza non denunciata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1° Gennaio 1898 e tutte pure le persone non comprese in detti Ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, rivendite, vetture, domestici o cani non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di Gennaio, la relativa dichiarazione all'Ufficio Municipale nelle forme e sotto comminazione delle penalità stabilite dagli speciali Regolamenti più volte pubblicati.

Le tasse applicate a ciascuna Ditta nei Ruoli 1897 salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si ritireranno confermate anche per 1898 quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di esercizio e rivendite, e sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

### Le «demi-toilettes»

E' un'espressione nuova come le *demi-vierges* ma serve benissimo a significare, ciò per cui è stata creata. Le *demi-toilettes* sono quelle che hanno una funzione intermedia fra i vestiti da ballo e le vesti *demi-habillés*. Tali sarebbero quelle che si usano a pranzo, la sera. Questo genere di «toilettes» conviene perfettamente non solo per le riunioni serali in campagna, dove ancora si trattiene qualche ritardatario, bensì anche per le riunioni intime in città. Nonostante che la stagione sia avanzata sono da preferirsi le stoffe lievi: crepi, tulli, merletti, mussole di seta, veli d'ogni sorta. Ecco, per esempio, un vestito «princesse» in merletto spagnuolo bianco, specie di «blonde» assai fine, applicato su muscolina di seta bianca, «plissé soleil». L'orlo di questo «plissé» è ornato di una serie di piccoli nastri di raso bianco strettissimo. Il merletto è aperto davanti sul «plissé» dove continua dall'alto in basso la guarnizione di nastri, posti a intervalli brevissimi, il che produce una graziosissima guarnizione confusa nel movimento dei «plissés». Il corsetto è di amoer «glace» alto a metà del busto, una guarnizione di «amoer» si drappeggia e si riannoda in ciocche sulle bande sinistra della gonna.

E lo stesso drappeggiamento continua sul busto, attraversandolo, per andare a finire in un voluminoso «choud» rigonfio sulla spalla destra. Sulla spalla sinistra un fiocco di merletto bianco; e tutto è sovrapposto a un trasparente di taffetà giallo. Quest'abito in cui il color giallo è addolcito dalla compagnia del bianco conviene massimamente alle bionde.

I grandi mantelli da carrozza caldi ed avvolgenti sono la grande cura dei sarti più in voga. Quest'anno si usa di farli con ampie maniche le quali lasciano maggior libertà di movimento senza scapito del calore. Ecco il modello di uno dei più semplici, ma pieno di grazia e di eleganza. E' di grossa

vignola bigia; i due davanti amplissimi si incrociano di sbieco. Il dosso è ornato in tutta la sua lunghezza da una larga piega molto spianata, che misura 30 cm in alto e 40 in basso: occupa cioè tutta la larghezza delle spalle. Il colletto grande, altissimo, bene inquadrato intorno al volto, è foderato di lo tra bionda del Kamchatta. I larghi risvolti dei davanti sono foderati della stessa pelliccia. Le grandi maniche diritte monacali hanno alti risvolti di lontra. Lunghe a oltrepassare le mani queste maniche hanno grandi spalline e s'attaccano in un giro che scende fin quasi alla vita, la qual cosa fa che la parte posteriore del vestito dia immagine d'un abito da monaca elegantissimo e seducentissimo.

### Il pagamento della rendita

Il pagamento delle cedole dei titoli al portatore 5 0/0 lordo e 4 0/0 netto, che scadono il 1 gennaio 1898 incomincerà nel Regno il 7 corrente.

### Ancora

#### la sovratassa ferroviaria

L'aumento nel prezzo dei biglietti per i viaggiatori — scrive il *Commercio* — è andato in vigore da un mese, e nella maggior parte delle stazioni si adoperano i vecchi biglietti sui quali è segnato l'antico prezzo. Per noi italiani, ormai avvezzi a supina rassegnazione in materia di tasse e sovratasse, la cosa può sembrare di poca importanza. Ma un forestiero, cui viene presentato un biglietto ferroviario sul quale è scritto il prezzo di 30 lire e gli si dice che chiedono 33, ha tutto il diritto di credere ad un abuso in danno della sua buona fede.

Ci pare che all'inconveniente non dovrebbe essere difficile rimediare senza ulteriore indugio.

### Concentramento dei servizi doganali alla stazione ferroviaria di Udine

La Camera di Commercio ed Arti ha pubblicato la relazione sui passi da essa fatti a proposito del concentramento dei servizi doganali alla stazione.

La Camera fino dal 1885 aveva chiesto l'istituzione d'una dogana unica con i relativi magazzini nei pressi della stazione; ma il progetto in corso d'esecuzione che pone la dogana nelle mani della Società ferroviaria, è in aperta opposizione a quanto chiedeva la Camera, conforme ai voti della cittadinanza.

### I soccorsi alle famiglie

#### dei morti e feriti in Africa

L'altro ieri il Consiglio direttivo della *Croce Rossa*, sedente in Roma, in seguito a viva discussione, deliberò che l'intera somma raccolta per le sottoscrizioni in favore dei feriti e delle famiglie dei caduti in Africa, si distribuirà alle famiglie dei feriti in Africa.

Si fecero tre categorie, di cui la prima avrà un soccorso di 1500 lire, la seconda di 1000 lire e la terza di 750 lire.

### Una buona azione

Ieri sotto la loggia di S. Giovanni aveva luogo un'asta, in cui una povera famiglia perdeva una macchina da cucire, un tavolino ed una stufa. Una fanciulla appartenente alla disgraziata famiglia, presente all'asta, vedendosi privata della macchina colla quale si guadagnava da vivere, proruppe in dirotto pianto e la sua disperazione era tanta che avrebbe mosso il cuore più duro più insensibile alle umane disgrazie. Infatti alcune persone che assistevano alla pietosa scena, con atto veramente encomiabile, raccolsero lì per lì la somma occorrente per il ricupero degli oggetti posti all'asta ed appartenenti alla fanciulla, compiendo così un atto altamente lodevole. La poverina, giubilante, non sapeva come esprimere la sua riconoscenza verso quei nobili cuori.

### Letteratura che non ha senso

Una serie di periodi ben torniti e sonanti composti di frasi assennate, può formare un discorso inutile e noioso, e al contrario, da un accozzo stragante di parole qualsiasi può venire fuori un concetto chiaro e preciso. Per mettere in canzonatura l'insulsaggine di molte romanze, dieci articoli pieni di arguzie sarebbero meno frizzanti dei versi di Yorick intitolati: *Parole per musica*:

Quando talor frattanto  
Forse sebben così,  
Giammai piuttosto alquanto  
Come perchè bensì;

Ecco repente altronde  
Quasi eziandio perciò.  
Anzi altresì laonde,  
Purtroppo invan però,

Ma, se perfin mediante,  
Quantunque atteso che:  
Ah! sempre, nonostante,  
Conciosiacosachè!

### Arresto

Verso le ore 23.30 di ieri sera, in via Portanuova, venne arrestato dalle guardie di città certo Boschi Umberto fu Pellegrino, d'anni 29 di Bologna, girovago addetto ad un baraccone di fotografie in Giardino Grande, perchè ricercato dalla questura di Venezia, dovendo scontare 7 mesi di reclusione cui fu condannato.

### Arte, Teatri, ecc.

#### Teatro Minerva

Il celebrato autore di *Ferreol, Dora, Fedora, Tosca*, e di tanti altri emozionanti drammi, Vittoriano Sardon con *Spiritismo* ha voluto con una sensibile punta d'ironia canzonatoria, valersi di questa moderna professione di fede per intessere un lavoro drammatico che è riuscito degno della sua penna.

A parte che a molti non possa piacere la tesi della commedia, basata sull'impossibile per la parte che riguarda lo spiritismo; è giocoforza però convenire che la struttura e la conduzione della medesima è magistrale in ogni suo lato.

Il secondo atto è straordinariamente drammatico, mentre il terzo impressiona eccezionalmente per la novità della scena fra un uomo, in preda all'allucinazione, ed una donna che l'allucinato ritiene per lo spirito impalpabile della propria moglie ritenuta morta bruciata in un disastro ferroviario, mentre essa vi è e vitale è lì per invocare il perdono per grave colpa commessa, perdono che ottiene e come spirito e come essere vivente.

L'esecuzione fu veramente splendida degna dei migliori elogi. La signorina Irma Gramatica niello la parte di Simona dimostrando il suo grande sentimento artistico fine e misurato, sollevando l'entusiasmo, è la parella, del pubblico che ripetutamente l'acclamò al proscenio assieme al cav. Reinach forte e sicura fibra d'artista, corretto e moderato nella dizione, commoventissimo nel dolore. Nel secondo atto fu due volte chiamato alla ribalta fra ovazioni incessanti.

Anche gli altri artisti signora Rasparini e signori Rossi-Pianelli, Duse, Garzes cooperarono degnamente alla esecuzione della commedia meritandosi pur essi frequenti battimanti.

Questa sera alle ore 20, terza ed ultima rappresentazione con *Donne forti di Sardon* — Nomen fati!

### IN TRIBUNALE

**Condanna per maltrattamenti**  
Bernich Maria d'anni 60, fruttivendola di S. Gottardo, per maltrattamenti a danno della figlia Emilia, venne condannata a giorni 51 di reclusione.

### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 47. **Grani.** Il bel tempo ha contribuito alla fioridezza dei mercati granari. Domande attivissime, mercè le quali tutto il grano portato ebbe smercio.

Rialzo il grano duro cent. 12.  
**PREZZI MINIMI E MASSIMI.**  
Martedì. Granoturco da lire 8 a 10, sordogrosso da lire 5.50 a 6.10.

Giovedì. Granoturco da lire 8.36 a 10, sordogrosso a lire 5.85.  
Sabato. Granoturco da lire 8.50 a 10, sordogrosso da lire 5.70 a 5.75.

Cinquantino da lire 6.50 a 8.75.  
Castagne al quintale da lire 9 a 15.  
Marroni » » 22 » 30.

**Foraggi e combustibili.** Mercati discretamente forniti.

### Mercato dei lanui e dei suini.

Vorano approssimativamente:  
24. 80 pecore, 80 castrati, 80 agnelli.  
Andarono venduti circa 8 pecore da macello da lire 0.70 a 0.75 al chil. a p.m., 12 d'allevamento a prezzi di merito; 12 agnelli da macello da lire 0.80 a 0.85 al chil. a p.m., 13 d'allevamento a prezzi di merito; 16 castrati da macello da lire 0.55 a 1 al chil. a p.m.

600 quinti d'allevamento, venduti 200 a prezzi di merito come segue:  
Di circa 2 mesi in media lire 19.  
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 30.  
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 40, oltre 8 mesi da lire 50 a 60.

22 da macello, venduti 6 di circa 150 chil. da lire 85 e 90 a p.m.

### CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti  
al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40.  
Quarti di dietro  
al chil. lire 1.50, 1.70, 1.80.

Carne di bua a peso vivo al quint. lire 64  
» di vacca » » 52  
» di vitello a peso morto » » 70  
» di porco » vivo » » 59  
» » morto » » 97

### CARNE DI MANZO.

I. qualità » » al chil. lire 1.70  
» » » » » 1.80  
» » » » » 1.50  
» » » » » 1.40  
» » » » » 1.30  
» » » » » 1.20  
» » » » » 1.10  
» » » » » 1.00

II. qualità » » al chil. lire 1.20  
» » » » » 1.10  
» » » » » 1.00  
» » » » » 0.90

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Colloredo co. Ugo: avv. Sabbadini L. 2, fratelli De Pauli 2, fratelli Doria 1, Santi a Grassi 1, G. B. Duodo 2, Billia avv. G. Batta 2, Clodig prof. Giovanni 2, Braida dott. Luigi 1, Miazar Lodovico 1, Feruglio avv. Angelo 1, Bardusco Luigi fu Marco 1, Bertaccioli avv. Mario 1.

Strati Pompei: Minisini Francesco L. 1. Politi nob. Nicolò: Lupieri avv. Carlo L. 1, Braida dott. Luigi 4, Feruglio avv. Angelo 1, avv. Franceschini e Nimis 1, Driussi avv. Emilio 1, Bertaccioli avv. Mario 1. Luzzatto avv. Girolamo: Bertaccioli Mario L. 1.

### Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Strati Pompei: Fabris Marchi L. 2, Tomadini Andrea 1. Colloredo co. Ugo: Della Mora Giuseppe L. 2, Capellani dott. Pietro 2.

### Offerte all'associazione «Scuola e Famiglia» in morte di:

Colloredo co. Ugo: de Pilosio Antonio di Tricestino 2, Montagnacco co. Italeo 2, Biasutti Giuseppe 1, Zanuttini dott. Eugenio 1.

## LIBRI E GIORNALI

**Natura ed Arte.** Rivista quindicinale illustrata per le famiglie. Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 48.

Sommario del Num. 1 — Anno VII. 1897-98 — (1 dicembre).

Grazia Deledda. La montagna — Giovanni Taccchio. Due bambine. (Versi) — P. Del Gaudio. La «claque» — Carlo Reynaudi. Un pittore poeta della famiglia — G. Castellana. Un poeta decollato — Elio Altelli. Letterati ed artisti piemontesi. (Vittorio Bersazio) — F. Rapisarda. Non mi chieder smem. (Versi) — Ugo Ugoletti. Quadri di cielo e mare. (Alla luce del Pescara nell'Abruzzo) — Primo Lanzi. Il bagno lustrale dell'Hindu. (Ricordi di un recente viaggio nell'India) — Guido Marangoni. Un'attrice-autrice spagnuola. (Clara Garut) — Riccardo Pittari. Secolo nevrostenico. (Versi) — Luigi Conforti. Il dramma vesuviano. (L'arte a Pompei. La pittura murale) — Carlo Baravalle. Insonnia. (Versi).

Rassegne — Corrispondenze — Miscellanea — Necrologie — Consigli d'igiene — Note bibliografiche — Diario degli avvenimenti A. L. (Dal 6 al 20 novembre 1897) — Ricerche scientifiche — L'Umanista — Dopo il caffè — Tavole fuori testo — Musica.

Il prezzo d'abbonamento annuo per l'Italia è di L. 20, e per l'Estero (Europa) fr. 25. Per l'Estero (compresa la spedizione del dono) franchi 25.

Per maggior comodo dei signori abbonati si accorda il pagamento a rate semestrali e trimestrali dell'importo di abbonamento, purché venga effettuato direttamente.

A richiesta si spedisce gratis fascicolo di saggio.

### Dono

Ai signori abbonati della Rivista per l'annata 1897-98, che faranno tenere anticipatamente il prezzo annuale di associazione si darà in dono l'elegante volumetto di versi: *Riccardo Pittari — Campagna* — Terza edizione riccamente illustrata e con copertina in cromo.

## Telegrammi

### Le manovre navali

Roma, 2. Le notizie che pervengono al Ministero della marina sulla mobilitazione navale sono sempre più favorevoli, specialmente per la condotta degli ufficiali e degli equipaggi.

Tutte le fazioni avvenute finora si sono svolte colla massima precisione, senza che si sia mai verificato un incidente.

Superiore ad ogni elogio poi fu il funzionamento del materiale, sia per ciò che riguarda le grandi navi che le piccole.

Dopo le manovre navali, tutta la flotta verrà sciolta e si costituiranno le seguenti squadre:

Squadra attiva, in 9 navi, tra cui tre corazzate.  
Squadra di riserva, 12 navi.  
Squadra dell'America, 5 navi.

La squadra volante per opera non si ricostituirà.

### L'affare Drèyfus

Parigi 2. — L'affare Drèyfus è stazionario. Niuna comunicazione nuova è venuta.

Per quanto si può capire da tutte le voci contraddittorie che si incrociano per ogni verso, l'inchiesta del generale Pellieux dove essere finita e chiusa definitivamente; e stasera stessa pare che verrà consegnata al generale Sausier.

L'inchiesta concluderà contro la revisione del processo Drèyfus, perchè dall'inchiesta il maggiore Esterhazy non è risultato colpevole dei fatti imputati a Drèyfus.

## Toso Odoardo

**Chirurgo-Dentista Meccanico**  
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8.  
**Unico Gabinetto d'Igiene**  
per le malattie  
della BOCCA e dei DENTI  
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## Bollettino di Borsa

Udine, 3 dicembre 1897

	1 dic.	3 dic.
<b>Rendite</b>		
Ital. 5 0/0 contanti ex coupon	100.—	99.95
» » » » » fine mese dicembre	100.20	100.25
detta 4 1/2	107.40	107.40
Obbligazioni Asse Reale 5 0/0	99.50	99.50
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali ex coupon	324.—	324.—
» » » » » Italiano 3 0/0	308.50	309.—
Fondaria d'Italia 4 0/0	496.—	497.—
» » » » » 4 1/2	505.—	508.—
Banco Napoli 5 0/0	440.—	440.—
Ferrovia Udine-Pontebba	480.—	480.—
Fondi Cassa Risparmio 5 0/0	515.—	517.—
Prostito Provincia di Udine	102.—	102.—
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia ex coupon	835.—	835.—
» » » » » di Udine	125.—	125.—
» » » » » Popolare Friulana	130.—	130.—
» » » » » Cooperativa Udinese	33.—	35.—
Cotidiana Udinese	1350.—	1350.—
» » » » » Veneto	254.—	255.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» » » » » ferrovia Meridionali	722.—	728.—
» » » » » Mediterraneo	525.—	525.—
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	104.80	104.90
Germania	129.70	129.80
Londra	26.43	26.45
Austria-Banconote	2.19.50	2.19.50
Corone in oro	1.10.—	1.10.—
Napoleoni	20.92	20.94
<b>Ultimi dispaesi</b>		
Chiusura Parigi	95.87	95.92

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 3 dicembre 1897.

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARENDOLO gerente responsabile

### Al «Vitello d'oro»

Dal 1 dicembre la trattoria al «Vitello d'oro» cambia conduttore. A sostituire il signor Comino, che si ritira dal commercio a godere i frutti del suo lavoro, va il signor Enrico Faolini, il quale continuando nello stesso sistema di cucina e tenendo fornito l'esercizio di scelti vini friulani, terrà sempre alta l'antica rinomanza della trattoria, per meritare il favore dei vecchi avventori ed acquistarne di nuovi.

### Ringraziamento

I coniugi Giacomo ed Anna Comino che per il corso di 27 anni tennero l'esercizio di osteria all'insegna *Al Vitello d'Oro*, col giorno 30 novembre p. p. si ritirarono dall'esercizio per godere di un onorato e meritato riposo. Essi sentono il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti ai signori avventori cittadini e provinciali, che per lungo corso di anni li onorarono e di loro serberanno sempre gratissima memoria.

Udine, 1 dicembre 1897. Coniugi Giacomo ed Anna Comino

## Specialità

**Deposito e Riparazioni macchine da cucire**

Italeo Zannoni meccanico, specialista per riparazioni macchine da cucire, ha aperto una Officina meccanica con *Deposito macchine ed accessori* in Udine, Via dell'Ospedale N. 3.

## Lezioni di Zittera e Pianoforte

La signora Pierina Arnold-Zannoni dà lezioni di **Zittera e Pianoforte** — Udine, Via dell'Ospedale N. 3.

## Casa d'affittare

composta di cinque stanze e cucina, sita in Udine Via Viola N. 33 prospiciente il Ledra.  
Rivolgersi dal sig. G. Fabris Via Cavour 34.

## Mazzorini in vendita

In via Viola N. 48 si vendono *Mazzorini* (Anitre selvatiche) a L. 2.50 a paio.

## BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina.

## ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, INCOMPARABILE E SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vitale. Istruzioni a disposizione.



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.  
Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50. Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno

A Udine da Enrico Mason chiacchiere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacia — a Maniago da Silvio Boranga farmacia — a Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — a Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — a Tolmezzo da Chiusi farmacia — a Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.



## LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolet, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapolet, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventare verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombelico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una borsa pilorica e subpilorica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturbi meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espansione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il PERISTALTISMO DOLOROSO; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appaiono 3 o 4 ore dopo i pasti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolet insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridia. Finalmente, hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, apprensione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Héron - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

## BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ  
Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE  
PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelatura e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro



negozio Velocipedi  
Via Garibaldi, 44 - Udine.

Polvere dentifricia  
VANZETTI  
Vendesi presso l'Ufficio Annuale del nostro Giornale a L. 1 la scatola grande e a cent. 50 la piccola

## EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra, l'EBURNEA non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di Terra di Nocera. — Coll'EBURNEA un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toilette ed affinché tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

**Dentifricio** polvere o crema (in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito. Vendesi anche in pacchetti di 50 grammi per chi desidera rinnovare il contenuto della scatola.

**Polvere per bagni e per toilette** soavemente profumata (in elegante scatola di legno bianco) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito mentre ne ripulisce le pieghe ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

**Cipria** — inodora ed antisettica — (in scatola di latta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle scapolature della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento F. BISLERI & C., Milano.

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toilette.



## CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI del prof. Pagliari premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le farmacie a L. 1.00 la bottiglia.

Trent'anni di continuo incontestato successo, 4000 certificati.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeutica. — Prof. Bouchardal, Parigi.

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Clinica Medica di Firenze.

Gratis a richiesta. Importante opuscolo illustrativo. Pagliari e C. Firenze.

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annuale del nostro Giornale.

## La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è  
L'ACQUA DELLA CORONA



TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA

Questa nuova tintura assolutamente innocua, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto né la pelle, né la biancheria, tinge IN POCCHISSIMI GIORNI i capelli e la barba d'un castagno o nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perché anche la più economica, non costando che soltanto L. 2 la bottiglia.

Francamente tutto il Regno centro invio di L. 2.80 alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4825-25, VENEZIA. Chiederla a tutti i profum. e parrucchieri del Regno. Scritto a rivenditori Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del nostro Giornale.

## SPECIALITÀ

vendibili presso

## L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

**Tord-Tripe.** Il tord tripe è un infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici. Cent. 50 al pacco.

### Cosmetico-tintura.

Usate il Cerone americano che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quanto si trova in commercio. Il Cerone americano oltre a tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il Cerone americano è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il bianco, castano e nero perfetto. Un pacco di elegante astuccio L. 2.50.

**Polvere di riso** sopradina. Ammorbidisce la pelle; dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. 80 al pacco.

### Lapis trasmutatore

preparato dal chim. Gudrik Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in bianco, castano e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 5.

### Tintura vegetale.

L'unica tintura progressiva che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

**La Friseuse**, ondulatori per capelli. Una scatolaletta contenente 4 ferri cent. 60.

### Pomata Etrusca.

La vera Pomata Etrusca a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha più potuto abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali sieno nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia contrazione L. 3.

### Acqua celeste Africana

ottima tintura istantanea. Si vende al prezzo di L. 4 la bottiglia chiusa in elegante astuccio.

### Arricciatori Hinde.

Indispensabili per ogni signora e l'esclusivo brevettato arricciatore Hinde. Una macchinetta semplice che senza ferro riscaldato, quindi a freddo, produce in non più di cinque minuti i più bei riccioli o frisette. Una scatolaletta contenente n. 4 ferri in alluminio L. 1.

### Polvere di riso alla violetta.

Soave e delizioso profumo per le signore per ammorbidire e raddolcire la pelle. La più rinomata ed impalpabile polvere di riso che mantiene la pelle sempre vellutata. E' profumata deliziosamente e delicatamente con estratto di violetta. I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente. Un elegante astuccio L. 1.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XIX-1897

## MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in 4° grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose immagini, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barilli, Barzani, Ostau-novo, Caccianiga, Cordella, Memmi, Neri, Tedeschi, Fava Egge, Pinelli, Baccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e per bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita di tutte le cose domestiche, che si firmaZIA D'AMIA.

Costanza scriverà degli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'altosocietà, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: L. 1. LETTERA ANONIMA, di E. De Amicis. Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e E. Kimenes, con coperta a colori. — 2. « Il sortito della Regina », romanzo di Petrucci della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica: UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Norvegia), di Corrado Ricci. Un volume in 16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancatura del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano